

---

## - **DETRAZIONI E AGEVOLAZIONI**

Questa è una breve guida alle Detrazioni IRPEF, Agevolazioni IVA e Esenzioni IVA.

### - **DETRAZIONI IRPEF:**

- Ristrutturazioni edilizie
- Risparmio energetico
- Detrazione per l'acquisto di mobili e di grandi elettrodomestici

### - **AGEVOLAZIONI IVA 4% E 10%:**

- Iva 4% costruzione o ampliamento immobili abitativi non di lusso
- Iva 4% disabili
- Iva 10% edifici assimilati
- Iva 10% interventi di restauro e di ristrutturazione edilizia

### - **ESENZIONI IVA**

- modalità di fruizione e documentazione richiesta

## RISTRUTTURAZIONI EDILIZIE

---

Per spese sostenute per la ristrutturazione di case e parti comuni di edifici residenziali. Per le ristrutturazioni edilizie fino al 31/12/2015 la percentuale di detrazione è del 50%.

- > il limite massimo di spesa sul quale calcolare la detrazione è ordinariamente di 48.000 euro per unità immobiliare; il tetto sale a 96.000 euro per le spese sostenute dal 26 giugno 2012 al 31 dicembre 2015
- > la detrazione deve essere ripartita in 10 quote annuali di pari importo.

I lavori sulle unità immobiliari residenziali e sugli edifici residenziali per i quali spetta l'agevolazione fiscale sono:

- > quelli elencati alle lettere b), c) e d) dell'articolo 3 del Dpr 380/2001 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia). In particolare, la detrazione riguarda le spese sostenute per interventi di manutenzione straordinaria, per le opere di restauro e risanamento conservativo e per i lavori di ristrutturazione edilizia effettuati sulle singole unità immobiliari residenziali di qualsiasi categoria catastale, anche rurali e sulle loro pertinenze
- > quelli indicati alle lettere a), b), c) e d) dell'articolo 3 del Dpr 380/2001 (manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia), effettuati su tutte le parti comuni degli edifici residenziali
- > quelli necessari alla ricostruzione o al ripristino dell'immobile danneggiato a seguito di eventi calamitosi, anche se questi lavori non rientrano nelle categorie indicate nei precedenti punti e a condizione che sia stato dichiarato lo stato di emergenza
- > quelli relativi alla realizzazione di autorimesse o posti auto pertinenziali, anche a proprietà comune
- > quelli finalizzati all'eliminazione delle barriere architettoniche, aventi ad oggetto ascensori e montacarichi (ad esempio, la realizzazione di un elevatore esterno all'abitazione)
- > quelli per la realizzazione di ogni strumento che, attraverso la comunicazione, la robotica e ogni altro mezzo di tecnologia più avanzata, sia idoneo a favorire la mobilità interna ed esterna all'abitazione per le persone portatrici di handicap gravi, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 104/1992. La detrazione compete unicamente per le spese sostenute per realizzare interventi sugli immobili, mentre non spetta per le spese sostenute in relazione al semplice acquisto di strumenti, anche se diretti a favorire la comunicazione e la mobilità interna ed esterna. Pertanto, a titolo di esempio, non rientrano nell'agevolazione i telefoni a viva voce, gli schermi a tocco, i computer, le tastiere espanse. Tali beni, tuttavia, sono inquadrabili nella categoria dei sussidi tecnici e informatici per i quali, a determinate condizioni, è prevista la detrazione Irpef del 19%
- > quelli di bonifica dall'amianto e di esecuzione di opere volte ad evitare gli infortuni domestici. Con riferimento alla sicurezza domestica, non dà diritto alla detrazione il semplice acquisto, anche a fini sostitutivi, di apparecchiature o elettrodomestici dotati di meccanismi di sicurezza, in quanto tale fattispecie non integra un intervento sugli immobili (ad esempio non spetta alcuna detrazione per

l'acquisto di una cucina a spegnimento automatico che sostituisca una tradizionale cucina a gas). L'agevolazione compete, invece, anche per la semplice riparazione di impianti insicuri realizzati su immobili (per esempio, la sostituzione del tubo del gas o la riparazione di una presa malfunzionante). Tra le opere agevolabili rientrano l'installazione di apparecchi di rilevazione di presenza di gas inerti, il montaggio di vetri anti-infortunio, l'installazione del corrimano

- > quelli relativi all'adozione di misure finalizzate a prevenire il rischio del compimento di atti illeciti da parte di terzi. Per "atti illeciti" si intendono quelli penalmente illeciti (per esempio, furto, aggressione, sequestro di persona e ogni altro reato la cui realizzazione comporti la lesione di diritti giuridicamente protetti). In questi casi, la detrazione è applicabile unicamente alle spese sostenute per realizzare interventi sugli immobili. Non rientra nell'agevolazione, per esempio, il contratto stipulato con un istituto di vigilanza
- > quelli finalizzati alla cablatura degli edifici, al contenimento dell'inquinamento acustico, al conseguimento di risparmi energetici, all'adozione di misure di sicurezza statica e antisismica degli edifici, all'esecuzione di opere interne.

Oltre alle spese necessarie per l'esecuzione dei lavori, ai fini della detrazione è possibile considerare anche:

- > le spese per la progettazione e le altre prestazioni professionali connesse
- > le spese per prestazioni professionali comunque richieste dal tipo di intervento
- > le spese per la messa in regola degli edifici ai sensi del DM 37/2008 - ex legge 46/90 (impianti elettrici) e delle norme Unicig per gli impianti a metano (legge 1083/71)
- > le spese per l'acquisto dei materiali
- > il compenso corrisposto per la relazione di conformità dei lavori alle leggi vigenti
- > le spese per l'effettuazione di perizie e sopralluoghi
- > l'imposta sul valore aggiunto, l'imposta di bollo e i diritti pagati per le concessioni, le autorizzazioni e le denunce di inizio lavori  
gli oneri di urbanizzazione

gli altri eventuali costi strettamente collegati alla realizzazione degli interventi nonché agli adempimenti stabiliti dal regolamento di attuazione degli interventi agevolati (decreto n. 41 del 18 febbraio 1998).

Gli interventi di manutenzione ordinaria sono ammessi all'agevolazione solo quando riguardano le parti comuni. La detrazione spetterà ad ogni condomino in base alla quota millesimale.

## **Chi può usufruirne?**

Possono usufruire delle detrazioni fiscali i proprietari, nonché i titolari di altri diritti reali/personali e di godimento che ne sostengono le spese (fatture e bonifici siano intestati alla stessa persona):

- > il proprietario o il nudo proprietario
- > titolari di un diritto reale di godimento (usufrutto, uso, abitazione o superficie)
- > l'inquilino (locatario o comodatario)
- > soci di cooperative divise e indivise
- > imprenditori individuali (esclusi i beni strumentali o merce)
- > soci di società di persone (s.s., s.n.c., s.a.s.) e partecipanti ad imprese familiari. La detrazione spetta anche al familiare (coniuge, parenti entro il terzo grado, affini entro il secondo grado) convivente del possessore o detentore dell'immobile, purché sostenga le spese e le fatture e i bonifici risultino intestati a lui. L'agevolazione spetta anche se le abilitazioni comunali sono intestate al proprietario dell'immobile e non al familiare che beneficia della detrazione.

La condizione di convivente o comodatario deve sussistere al momento dell'invio della comunicazione di inizio lavori.

Per coloro che acquistano un immobile sul quale sono stati effettuati interventi che beneficiano della detrazione, le quote residue del "bonus" si trasferiscono automaticamente, a meno che non intervenga accordo diverso tra le parti.

Anche chi esegue i lavori in proprio può usufruire della detrazione limitatamente ai materiali acquistati.

## **Modalità di pagamento:**

- > bonifico bancario specifico per detrazioni, finanziamento (credito al consumo)

- > E' necessario specificare la causale, il numero di ordine (o di fattura), il codice fiscale del beneficiario della detrazione e la partita IVA di PRODUCT DEVELOPMENT N° 06482750483.

### **Documentazione richiesta al cliente per poter usufruire delle agevolazioni:**

#### **SCARICA E COMPILA IL MODULO PER LA RICHIESTA DI DETRAZIONE [Modulo](#)**

- > [Modulo](#) per la richiesta delle detrazioni IRPEF compilato e firmato dal cliente;
- > copia del bonifico bancario per detrazioni con la causale del versamento, l'indicazione del codice fiscale del soggetto che paga e del codice fiscale del beneficiario del pagamento (se sono più soggetti ad usufruire della detrazione devono essere indicati i codici fiscali di tutti);
- > fotocopia del codice fiscale e della carta d'identità.
- > Informiamo, ai sensi dell'art.13 del D. Lgs. 196/2003 che DWB Srl procederà al trattamento dei dati da Lei forniti nel rispetto della normativa in materia di tutela del trattamento dei dati personali.

### **RICORDATI DI CONSERVARE LA DOCUMENTAZIONE**

#### **Documentazione che il cliente deve conservare per poter usufruire della detrazione:**

Il contribuente deve conservare ed esibire, su richiesta degli uffici fiscali, i seguenti documenti:

- > - ricevuta del bonifico bancario o postale attraverso cui è stato effettuato il pagamento (apposito modello contenente l'indicazione della causale del versamento, il codice fiscale del beneficiario della detrazione e il numero di partita IVA o codice fiscale del soggetto a favore del quale è effettuato il bonifico)
  - > - fatture o ricevute fiscali relative alle spese effettuate
  - > - domanda di accatastamento (se l'immobile non è ancora censito)
  - > - ricevuta di pagamento ICI/IMU (se dovuta)
  - > - delibera assembleare di approvazione dell'esecuzione dei lavori e tabella millesimale di ripartizione delle spese (per gli interventi su parti comuni di edifici residenziali)
  - > - dichiarazione di consenso del possessore dell'immobile all'esecuzione dei lavori (per gli interventi effettuati dal detentore dell'immobile, se diverso dai familiari conviventi)
  - > - abilitazioni amministrative richieste dalla vigente legislazione edilizia in relazione alla tipologia di lavori da realizzare (concessioni, autorizzazioni, ecc.) o, se la normativa non prevede alcun titolo abilitativo, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in cui indicare la data di inizio dei lavori e attestare che gli interventi realizzati rientrano tra quelli agevolabili
  - > - comunicazione all'ASL (se prevista dai decreti legislativi relativi alle condizioni di sicurezza nei cantieri)
- Per trovare maggiori informazioni vai su [www.agenziaentrate.gov.it](http://www.agenziaentrate.gov.it) o scarica la guida in pdf allegata.

Per approfondimenti scarica la guida dell'agenzia delle Entrate

## RISPARMIO ENERGETICO

Per l'acquisto di prodotti legati al risparmio energetico: sostituzione di finestre a doppia camera, installazione di pannelli solari ecc. Per il risparmio energetico fino al 31/12/2015 la percentuale di detrazione è del 65%.

### CHI PUÒ USUFRUIRNE?

Possono usufruire delle detrazioni fiscali tutti i contribuenti, anche se titolari di reddito d'impresa, che possiedono, a qualsiasi titolo, l'immobile oggetto di intervento:

- > persone fisiche, compresi gli esercenti arti e professioni;
- > i contribuenti che conseguono reddito d'impresa (persone fisiche, società di persone, società di capitali);
- > le associazioni tra professionisti;
- > gli enti pubblici e privati che non svolgono attività commerciale.

Tra le persone fisiche possono fruire dell'agevolazione anche:

- > i titolari di un diritto reale sull'immobile;
- > i condomini, per gli interventi sulle parti comuni condominiali;
- > gli inquilini;
- > chi detiene l'immobile in comodato.
- > Anche chi esegue i lavori in proprio può usufruire della detrazione limitatamente ai materiali acquistati.

#### **MODALITÀ DI PAGAMENTO SENZA P. IVA:**

- > - bonifico bancario specifico per detrazioni, finanziamento (credito al consumo)
- > - E' necessario specificare la causale, il numero di ordine, il codice fiscale del beneficiario della detrazione e la partita IVA di Product Development (06482750483)

#### **MODALITÀ DI PAGAMENTO CON P. IVA:**

- > - qualsiasi forma di pagamento, nei limiti della normativa vigente (es: in contanti fino a 1000,00 euro come previsto dall'art. 49, co.1, D.lgs. 231/2007)

Per ulteriori informazioni vai su [www.agenziaentrate.gov.it](http://www.agenziaentrate.gov.it)

### **Documentazione richiesta al cliente per poter usufruire delle agevolazioni:**

#### **SCARICA E COMPILA IL MODULO PER LA RICHIESTA DI DETRAZIONE [Modulo](#)**

- > - Modulo per la richiesta delle detrazioni IRPEF compilato e firmato dal cliente;
- > - copia del bonifico bancario per detrazioni con la causale del versamento, l'indicazione del codice fiscale del soggetto che paga e del codice fiscale del beneficiario del pagamento (se sono più soggetti ad usufruire della detrazione devono essere indicati i codici fiscali di tutti);
- > - fotocopia del codice fiscale e della carta d'identità.
- > Informiamo, ai sensi dell'art.13 del D. Lgs. 196/2003 che DWB Srl procederà al trattamento dei dati da Lei forniti nel rispetto della normativa in materia di tutela del trattamento dei dati personali.

### **RICORDATI DI CONSERVARE LA DOCUMENTAZIONE**

#### **Documentazione che il cliente deve conservare per poter usufruire della detrazione:**

Il contribuente deve conservare ed esibire, su richiesta degli uffici fiscali, i seguenti documenti:

- > - per i contribuenti senza partita IVA, la ricevuta del bonifico bancario o postale attraverso cui è stato effettuato il pagamento (apposito modello contenente l'indicazione della causale del versamento, il codice fiscale del beneficiario della detrazione e il numero di partita IVA o codice fiscale del soggetto a favore del quale è effettuato il bonifico)
- > - certificato di asseverazione redatto da un tecnico abilitato
- > - la ricevuta di invio tramite internet o la ricevuta della raccomandata postale all'ENEA

- > - le fatture o le ricevute fiscali comprovanti le spese effettivamente sostenute per la realizzazione degli interventi
- > - la copia della delibera assembleare e quella della tabella millesimale di ripartizione delle spese (nel caso in cui gli interventi siano stati effettuati su parti comuni di edifici)
- > - dichiarazione di consenso del proprietario dell'immobile all'esecuzione dei lavori (per gli interventi effettuati dal detentore dell'immobile)

per approfondimenti [Scarica la guida dell'Agenzia delle Entrate](#)

## DETRAZIONE PER L'ACQUISTO DI MOBILI E DI GRANDI ELETTRODOMESTICI

- > Il decreto legge n. 63/2013 ha introdotto una detrazione dall'Irpef del 50% per l'acquisto di mobili e di grandi elettrodomestici, di classe non inferiore alla A+ (A per i forni), finalizzati all'arredo di immobili oggetto di ristrutturazione.
- > La legge di stabilità 2015 (legge 23 dicembre 2014, n. 190) ha prorogato questa detrazione fino al 31 dicembre 2015.

### Quando si può avere

Il principale presupposto per avere la detrazione è l'effettuazione di un intervento di recupero del patrimonio edilizio, sia su singole unità immobiliari residenziali, sia su parti comuni di edifici residenziali (guardiole, appartamento del portiere, lavatoi, ecc.).

Le spese per tali interventi devono essere state sostenute a partire dal 26 giugno 2012.

Quando si effettua un intervento sulle parti condominiali, i condomini hanno diritto alla detrazione, ciascuno per la propria quota, solo per i beni acquistati e destinati ad arredare le stesse. Il bonus non è concesso, invece, se acquistano beni per arredare il proprio immobile.

Gli interventi edilizi che consentono di richiedere la detrazione sono quelli:

- > di manutenzione straordinaria, di restauro e risanamento conservativo, di ristrutturazione edilizia, effettuati sia sulle parti comuni di edificio residenziale sia sulle singole unità immobiliari residenziali
- > di manutenzione ordinaria, effettuati sulle parti comuni di edificio residenziale necessari alla ricostruzione o al ripristino dell'immobile danneggiato a seguito di eventi calamitosi, anche se non rientranti nelle categorie precedenti e a condizione che sia stato dichiarato lo stato di emergenza
- > di restauro, risanamento conservativo e ristrutturazione edilizia, riguardanti interi fabbricati, eseguiti da imprese di costruzione o ristrutturazione immobiliare e da cooperative edilizie che entro sei mesi dal termine dei lavori vendono o assegnano l'immobile.

Per usufruire della detrazione per l'acquisto di mobili e grandi elettrodomestici, è inoltre indispensabile che la data di inizio lavori sia anteriore a quella in cui sono sostenute le spese.

Non è necessario, invece, che le spese di ristrutturazione siano sostenute prima di quelle per l'arredo dell'abitazione.

La data di avvio dei lavori può essere dimostrata da eventuali abilitazioni amministrative, dalla comunicazione preventiva all'Asl, quando la stessa è obbligatoria, da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, per lavori per i quali non sono necessarie comunicazioni o titoli abitativi.

### Per quali acquisti

La detrazione spetta per le spese sostenute dal 6 giugno 2013 al 31 dicembre 2015 per l'acquisto di:
   
§ **mobili nuovi** (tra questi, letti, armadi, cassettiere, librerie, scrivanie, tavoli, sedie, comodini, divani, poltrone, credenze, nonché i materassi e gli apparecchi di illuminazione). E' escluso l'acquisto di porte, pavimentazioni (per esempio, il parquet), tende e tendaggi, nonché di altri complementi di arredo
   
§ **grandi elettrodomestici nuovi** di classe energetica non inferiore alla A+ (A per i forni), per le apparecchiature per le quali sia prevista l'etichetta energetica. Per gli elettrodomestici che ne sono sprovvisti, l'acquisto è agevolato solo se per essi non è ancora previsto l'obbligo di etichetta energetica.

Rientrano nei grandi elettrodomestici, per esempio: frigoriferi, congelatori, lavatrici, asciugatrici, lavastoviglie, apparecchi di cottura, stufe elettriche, piastre riscaldanti elettriche, forni a microonde, apparecchi elettrici di riscaldamento, radiatori elettrici, ventilatori elettrici, apparecchi per il condizionamento.

Tra le spese da portare in detrazione si possono includere quelle di trasporto e di montaggio dei beni acquistati.

L'acquisto di mobili o di grandi elettrodomestici è agevolabile anche se i beni sono destinati ad arredare un ambiente diverso dello stesso immobile oggetto di intervento edilizio.

Importo detraibile

La detrazione spettante, da ripartire tra gli aventi diritto in dieci quote annuali di pari importo, deve essere calcolata sull'importo massimo di 10.000 euro (riferito, complessivamente, alle spese sostenute per l'acquisto di mobili e grandi elettrodomestici).

Questo limite riguarda la singola unità immobiliare, comprensiva delle pertinenze, o la parte comune dell'edificio oggetto di ristrutturazione.

Il contribuente che esegue lavori di ristrutturazione su più unità immobiliari avrà diritto più volte al beneficio.

### **Pagamento e documenti da conservare :**

Come previsto per i lavori di ristrutturazione, per avere la detrazione sugli acquisti di mobili e di grandi elettrodomestici occorre effettuare i pagamenti con bonifici bancari o postali, sui quali va indicato:

§ E' necessario specificare la causale, il numero di ordine, il codice fiscale del beneficiario della detrazione e la partita IVA di Product Development (06482750483). La causale del versamento (è quella attualmente utilizzata da banche e Poste Spa per i bonifici relativi ai lavori di ristrutturazione)

§ il codice fiscale del beneficiario della detrazione

§ il numero di partita Iva o il codice fiscale del soggetto a favore del quale il bonifico è effettuato.

### **Documentazione richiesta al cliente per finalità interne:**

#### **SCARICA E COMPILA IL MODULO PER LA RICHIESTA DI DETRAZIONE [Modulo](#)**

- > Modulo per la richiesta delle detrazioni IRPEF compilato e firmato dal cliente;
- > - copia del bonifico bancario specifico per detrazioni con la causale del versamento, l'indicazione del codice fiscale del soggetto che paga e del codice fiscale del beneficiario del pagamento (se sono più soggetti ad usufruire della detrazione devono essere indicati i codici fiscali di tutti);
- > - fotocopia del codice fiscale e della carta d'identità.
- > Informiamo, ai sensi dell'art.13 del D. Lgs. 196/2003 che DWB Srl procederà al trattamento dei dati da Lei forniti nel rispetto della normativa in materia di tutela del trattamento dei dati personali.

Stesse modalità devono essere osservate per il pagamento delle spese di trasporto e di montaggio dei beni.

**E' consentito effettuare il pagamento anche mediante carte di credito o carte di debito.** In questo caso, la data di pagamento è individuata nel giorno di utilizzo della carta da parte del titolare (indicata nella ricevuta di transazione) e non nel giorno di addebito sul conto corrente del titolare stesso. Non è consentito, invece, effettuare il pagamento mediante assegni bancari, contanti o altri mezzi di pagamento.

Il contribuente deve conservare, inoltre:

§ la documentazione attestante il pagamento (ricevuta del bonifico, ricevuta di avvenuta transazione, per i pagamenti con carta di credito o di debito, documentazione di addebito sul conto corrente)

§ le fatture di acquisto dei beni, riportanti la natura, la qualità e la quantità dei beni e dei servizi acquisiti.

## AGEVOLAZIONI IVA

---

### IVA 4% COSTRUZIONE O AMPLIAMENTO IMMOBILI ABITATIVI NON DI LUSO

Cessione di beni finiti per la costruzione o ampliamento/completamento di immobili abitativi non di lusso (Legge Tupini) e di costruzioni rurali.

#### **Documentazione richiesta:**

- > Copia del titolo abilitativo relativo alla costruzione dell'immobile: permesso di costruire/DIA/SCIA/CIA;
- > - Nel caso non fosse espressamente indicato nel titolo abilitativo, dichiarazione sostitutiva del tecnico, geometra o architetto che attesti che l'immobile non è da considerarsi di lusso e/o visura catastale;
- > - Rilascio e sottoscrizione di una "dichiarazione", da parte dell'acquirente, in merito alla utilizzazione dei beni finiti;
- > Codice fiscale e carta d'identità.

### IVA 4% DISABILI

Cessione di beni a soggetti portatori di disabilità.

#### **Documentazione richiesta:**

- > - Certificato rilasciato dall'ASL di appartenenza nella quale si faccia riferimento alla menomazione/disabilità permanente dell'acquirente (o INPS);
- > - Codice fiscale e carta d'identità.

### IVA 10% EDIFICI ASSIMILATI

Cessione di beni finiti forniti per la costruzione o l'ampliamento/completamento degli edifici assimilati ai fabbricati abitativi non di lusso (c.d. "immobili Legge Tupini").

#### **Documentazione richiesta:**

- > - Copia del titolo abilitativo relativo all'intervento edilizio: permesso di costruire/DIA/SCIA/CIA;
- > - Rilascio e sottoscrizione di una "dichiarazione", da parte dell'acquirente, in merito alla utilizzazione dei beni finiti;
- > - Codice fiscale e carta d'identità.

### IVA 10% INTERVENTI DI RESTAURO E DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA

Cessione di beni finiti per interventi di restauro e risanamento conservativo, di ristrutturazione edilizia e di ristrutturazione urbanistica (ex art. 31, legge 5 agosto 1978, n. 457, primo comma, lettera c), d) ed e).



**Documentazione richiesta:**

- > - Copia del titolo abilitativo relativo all'intervento edilizio: permesso di costruire DIA/SCIA/CIA. Il titolo abilitativo deve riportare i seguenti riferimenti: interventi di restauro e di risanamento conservativo, interventi di ristrutturazione edilizia o interventi di ristrutturazione urbanistica;
- > - Rilascio e sottoscrizione di una "dichiarazione", da parte dell'acquirente, in merito alla utilizzazione dei beni finiti;
- > - Codice fiscale e carta d'identità.
- > Informiamo, ai sensi dell'art.13 del D. Lgs. 196/2003 che DWB Srl procederà al trattamento dei dati da Lei forniti nel rispetto della normativa in materia di tutela del trattamento dei dati personali.

**BENI FINITI: ELENCO E APPLICAZIONE IVA RIDOTTA APPLICAZIONE DELL'ALIQUOTA IVA RIDOTTA PER LA VENDITA DI MATERIALI IDRAULICI, SANITARI E DA RISCALDAMENTO**

Elenco beni finiti che possono essere ceduti ad aliquota iva agevolata, ma solo su richiesta dell'acquirente e se lo stesso fornisce la seguente documentazione:

- > dichiarazione di responsabilità•
- > concessione edilizia per la costruzione o l'ampliamento della casa•
- > documento di identità•
- > codice fiscale•

L'aliquota del 10% viene applicata solo nelle ipotesi di acquisto di prodotti finiti da impiegare per - la costruzione di opere di **urbanizzazione primaria e secondaria** elencate nell'art. 4 della legge 847/1964 (integrato dall'art. 44 della legge 865/1971), oltre che per - la realizzazione degli **interventi di recupero** di cui all'art. 31 della legge 457/1978, esclusi quelli di cui alle lettere a) e b) del comma 1 del medesimo articolo (in pratica si escludono gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria) di cui alla voce n. 127-terdecies della tabella A, parte III, allegata al D.P.R. 633/1972.

La legge 457/1978 (ma anche il D.P.R. 6/6/2001 n. 380 citato dall'annuario del contribuente dell'agenzia delle entrate in materia di ristrutturazioni) dà queste definizioni:

**Lettera c) Restauro e Risanamento conservativo:** gli interventi di restauro, consistono in tutti quegli interventi mirati a restaurare immobili di particolare valore architettonico, storico ed artistico; gli interventi di risanamento conservativo invece, sono quelli finalizzati ad adeguare a mutate esigenze funzionali, strutturali, formali, edifici già esistenti (es. adeguamento altezze solai, apertura finestre per areazione etc.)

**Lettera d) Ristrutturazione edilizia:** rientrano nella ristrutturazione edilizia, tutti quegli interventi che possono portare ad una struttura in tutto o in parte diversa dalla preesistente.

**ELENCO**

- > Apparecchi idrosanitari in vitroresina, fire clay e altri materiali
- > Bruciatori per caldaie
- > Cabina doccia (comprensiva di box-doccia e piatto doccia)
- > Cabina doccia-sauna (comprensiva di box-doccia e piatto doccia)
- > Caldaie per riscaldamento a gasolio, a gas, a carbone o funzionanti con altri tipi di combustibile
- > Caminetti
- > Cassette di scarico esterne e/o da incasso

- Centraline elettroniche ed apparati di controllo per impianti di riscaldamento e/o condizionamento
- Condizionamento (impianti)
- Contatori e misuratori per impianti idraulici e di riscaldamento Depuratori
- Dolcificatori d'acqua
- Filtri
- Flessibili
- Impianti solare termico
- Impianti fotovoltaici
- Impianti irrigazione (se accessori)
- Infissi
- Lavelli in acciaio inox
- Minuterie per impianti idraulici, da riscaldamento e/o condizionamento•
- Piatti doccia in ghisa, acciaio e altri materiali
- Pilettame
- Pompe e circolatori di tutti i tipi per uso idraulico e/o di riscaldamento
- Raccorderia in ghisa, ferro, nera, zincata, cromata
- Raccorderia in ottone, rame, bronzo
- Radiatori a corpi scaldanti di tutti i tipi e materiali
- Rubinetteria cromata e rubinetteria gialla esterna da incasso
- Saracinesche e valvole in ghisa
- Scaldabagni elettrici, a gas o funzionanti con altri combustibili
- Scaldabagni solari
- Scale a chiocciola
- Sifoname
- Stufe da incasso a muro
- Tubazioni e altri manufatti in ghisa acciaio, plastica, piombo e/o altri materiali per impianti di scarico
- di acque bianche o nere Tubazioni in acciaio nero o zincato, in rame e altri materiali per impianti di adduzione di acqua calda
- e/o fredda Vasche idromassaggio
- Vasche in ghisa, acciaio e altri materiali.
- 

**Elenco dei beni che non possono essere ceduti con aliquote IVA ridotte:**

- Battiscopa•
- Box/paretine doccia (si ritiene ammissibile l'applicazione dell'aliquota IVA ridotta se la cessione è comunque riconducibile alla fornitura del prodotto finito "cabina doccia", anche se la consegna viene effettuata in un momento successivo rispetto alla posa del piatto doccia)
- Collanti
- Elettrodomestici
- Ferro per cemento armato: ferro e acciaio tondo per cemento armato, in barre lisce e in barre ad aderenza migliorata
- Idropitture
- Laterizi: comignoli e canne fumarie, elementi in laterizio per soletta mista e nervature parallele con o senza alette ed elementi semplici, forati, mattoni anche refrattari, tavelle e tavelloni, tegole
- Leganti e loro composti: calce dolce e spenta, calce eminentemente idraulica, calce idrata, cementi normali e clinker, malta, miscela per intonaco pronta Maniglioni (\*)
- Manufatti e prefabbricati in gesso, cemento, laterocemento, ferrocemento, fibrocemento e anche con altri composti: blocchi cavi in conglomerati di cemento e granulato in argilla espansa, blocchi cavi prefabbricati in calcestruzzo di cemento vibrocompresso, pali prefabbricati in calcestruzzo, pozzetti in cemento prefabbricati, recinzione prefabbricata costituita da pilastri in calcestruzzo armato
- Materiali di coibentazione, impermeabilizzazione, bituminosi e bituminati: agglomerato ligneo in lastre, bitume, cartone bituminato e cilindrato, cemento plastico bituminoso e fibra di amianto, fibra di vetro, frammenti di sughero in lastre, idrofugo liquido e in polvere, isolanti flessibili in gomma per tubi, lana di roccia, guaine impermeabili, polistirolo espanso

- > Materiali e prodotti dell'industria lapidea: alabastro, ardesia, caolino, diorite, granito, marmo, pietre calcaree e silicee, pietre di gesso, quarzite, sienite, travertino, serpentino, tufi, porfido, feldspato, caolino; prodotti e sottoprodotti derivati dalla lavorazione dei materiali dell'industria lapidea: argilla, calce, cubetti, gesso cotto, ghiaia, granulati, marmette e marmettoni, pietrisco, polvere e similari, sabbia, selci Materiali inerti: argilla, bentonite di tipo medio, ghiaia, ghieietta, graniglia per trattamento superficiale e massicciate stradali, granulati di pomice, perlite espansa in grana grossa, pietrisco calcareo, polistirolo liquido o in granuli, sabbia viva di cava o sabbietta viva di fiume, silicio o simili, vermiculite espansa
- > Materiali per pavimentazione interna ed esterna: doghe e doghette in legno, linoleum, listoni in legno, marmette e marmettoni, moquette, pavimenti in gomma e in PVC, piastrelle di rivestimento murale in sughero, piastrelle in gres e di marmo, piastrelle per rivestimento in maiolica, scaglie di spacco di lastra di marmo, frammenti di lastra di marmo e pietra naturale per pavimentazione, prodotto ceramico cotto denominato biscotto, quarzo plastico, tessere di caolino smaltato per rivestimenti, tessere di vetro per pavimenti e rivestimenti
- > Mobili e mobiletti
- > Portarifiuti
- > Porta salviette
- > Portasaponette
- > Sedili per WC Specchi e specchiere
- > Stucco
- > Tappeti Tende per doccia
- > Tubi isolanti in polietilene
- > Vernici

(\*) Possono essere ceduti con IVA 4% in quanto ausili per disabili alle condizioni previste dalla legge

Occorre ricordare, infine che se si acquistano **"beni significativi"**: ascensori e montacarichi; infissi esterni e interni; caldaie; video citofoni; apparecchiature di condizionamento e riciclo dell'aria; sanitari e rubinetteria da bagni; impianti di sicurezza l'iva potrebbe essere applicata al 10% **solo fino alla concorrenza della differenza tra il valore complessivo della prestazione e quello dei beni significativi.**